STORIE IN MUSICA

Associazione Banda cittadina Gasparo Bertolotti di Salò

NATA CON DECRETO IMPERIALE, OGGI RENDE OMAGGIO AL CINEMA

La banda gardesana, fondata nel 1818, è molto attiva, versatile e in costante crescita

Gianantonio Frosio

L'Associazione Banda cittadina Gasparo Bertolotti di Salò nasce il 15 agosto 1818, con un decreto dell'Imperial Regio governo austriaco.

Sin dall'inizio, l'allora Banda Civica partecipa a tutte le manifestazioni del territorio; una presenza che, a grande richiesta, si fa ancora più assidua dopo l'Unità d'Italia.

Dopo essere diventato «municipale» (nel 1900), il gruppo affronta un lungo periodo di crisi, che ne indebolisce l'attività. Ma alla fine della Seconda Guerra Mondiale, la banda rialza la testa, grazie soprattutto a due importanti figure: don Luigi Tarolli (presidente) e Marino Marini (allievo del grande Pietro Mascagni e nuovo direttore). La vita riprende, insomma. Infatti, dopo Marini, sul podio salgono Francesco Pastorello, Antonio Tomacelli, Umberto Comencini e Gianpietro Tonoli, fino ad arrivare nel 1977 ad Angelo Zola, che per 17 anni consecutivi dirige la formazione.

Due tappe importanti. Tra la fine degli anni Settanta e l'inizio degli Ottanta si collocano due avvenimenti fondamentali per la storia della banda.

Nel 1978 viene istituito il Gran Concerto di Ferragosto, da allora sempre ambientato nell'affascinante piazza Duomo: un appuntamento creato proprio per celebrare il giorno della nascita della Banda.

Nel 1982, invece, viene fondata ufficialmente l'Associazione musicale Banda Cittadina Gasparo Bertolotti di Salò.

La svolta. Il 1994 è l'anno della svolta: sul podio arriva Paolo Ghisla. Grazie a una qualità musicale continuamente in crescita e alla scelta di repertori che spaziano tra diversi generi, con Ghisla la Banda di Salò raggiunge sempre nuovi traguardi, intraprendendo un percorso che di fatto la rende una vera e propria orchestra di fiati.

Nel 2009 il direttore cede la bacchetta ad Andrea Loss, che rimane fino al 2012, quando arriva Andrea Oddone, che fa un ulteriore salto di qualità. Oddone, infatti, riesce a rendere l'ensemble estremamente versatile, spaziando dalla canzone alle colonne sonore, senza dimenticare gli originali per banda e la lirica.

Il prossimo appuntamento il 28 luglio nell'ambito del Festival violinistico internazionale

Il festival. A questo punto conviene fare un passo indietro, per poi tornare al presente. Giusto per ricordare che, da 59 anni, l'estate salodiana viene allietata da un evento di grande richiamo dedicato a Gasparo Bertolotti, l'inventore del violino: il «Festival Violinistico Internazionale - Estate Musicale del Garda», rassegna che porta in terra bresciana artisti di fama mondiale. Anche quest'anno la Banda di Salò (che dal celebre liutaio ha preso il nome) è stata inserita nel prestigioso cartellone del Festival: venerdì 28 luglio l'Orchestra di fiati eseguirà un programma interamente dedicato al cinema.

L'idea di questo percorso musicale nasce dalla volontà di celebrare il decennio della morte del regista Luigi Comencini, che, nato a Salò l'8 giugno 1916, si innamora del cinema in tenera età, dedicandovi poi tutta la vita. Tra i suoi film più famosi ricordiamo «La finestra sul Luna Park», «Tutti a casa», «Un ragazzo di Calabria» e «Incompreso». Dal libro autobiografico di Comencini, «Infanzia, vocazione, esperienze di un regista», trae il titolo un brano che, arrangiato dal maestro Andrea Oddone (che dirigerà il concerto del 28 luglio), sarà proposto in prima esecuzione assoluta. La suite, con Daniele Richiedei al violino solista, evocherà ricordi della vita artistica del grande regista, riprendendo le musiche di alcune delle sue migliori creazioni. //

Sul palco. Una bella immagine dell'Associazione Banda cittadina Gasparo Bertolotti di Salò, intitolata all'inventore del violino

L'ENSEMBLE

DIRETTORE
Arturo Andreoli

FLAUTO
Anna Bonzanini
Martina Bontempi
Emma Cavedaghi
Stefania Maratti
Anita Melzani
Francesca Periti

FAGOTTO
Anna Cimoli

CLARINETTO
Attilio Baruzzi
Domenico Marini
Cristina Molinari
Daniel Roscia
Federica Saletti
Chiara Turati

CORNO
Mario Scarpella
Giovanna Treccani

EUPHONIUM
Fabio Melzani
Lorenzo Pozzan

TROMBA
Stefano Benedetti
Alessandro Maccarinelli
Andrea Piana
Davide Piazza
Pierluigi Taddeucci

TUBA
Pierfausto Podavini

TROMBONE
Gabriel Abedi
Alberto Canipari
Alexander Pollini

SASSOFONO
Renato Arrighi
Valentina Brando
Gigi Bresciani
Marco Comini
Vittoria Cotelli
Isaac Delai
Federico Fasser
Andrea Goffi
Samuele Varini

CLARINETTO BASSO
Annalisa Mattanza

PERCUSSIONI
Michele Bordiga
Alessio Franceschini
Luca Lazzarini
Andrea Tobanelli

infogdb

Da aprile c'è un nuovo, illustre direttore

L'attività

■ Dicevamo che, sotto la direzione del maestro Andrea Oddone, la Banda di Salò ha collezionato una lunga serie di trofei e partecipazioni ai più importanti festival della provincia, quali, per esempio, «Le X Giornate» di Brescia.

Sebbene la collaborazione tra Oddone e la Gasparo Bertolotti prosegua ancora per particolari progetti (come l'Estate Musicale), nell'aprile di quest'anno il ruolo di direttore stabile del complesso è passato ad Arturo Andreoli, figura di rilievo nel panorama musicale italiano (e non solo).

Direttore. Arturo Andreoli

Laureato in architettura, diplomato in clarinetto e strumentazione per banda, esponente di una storica famiglia di musicisti gambaresi, Andreoli ha diretto numerose e illustri bande bresciane, prime tra tutte la Isidoro Capitanio di Brescia e la Santa Cecilia di Manerbio.

È autore di numerose marce, trascrizioni e arrangiamenti per banda.

Il maestri Andreoli, insomma, è la persona giusta per continuare nel migliore dei modi una gloriosa storia iniziata quasi 200 anni fa. //

Un concerto in piazza e uno in carcere

Gli appuntamenti

■ Venerdì prossimo, 21 luglio, alle 21.30, in piazza degli Alpini a Rivoltella del Garda, la Banda cittadina di Desenzano proporrà un concerto particolare: «I grandi solisti incontrano la banda». Il solista di turno è il clarinettista Bruno Righetti, che in pratica gioca in casa, perché, pur essendo un musicista di fama internazionale, è cresciuto nella Banda di Desenzano.

Domenica 23 luglio, invece, la Banda cittadina di Iseo presieduta da Gianna Rossini si esibirà all'interno della casa circondariale di Verziano, con un concerto ad hoc per i detenuti. «È un'esperienza impegnativa nella sua organizzazione e preparazione - spiega Silvia Fioretti, suonatore e vicepresidente della banda -. Ma abbiamo colto con grande entusiasmo l'opportunità di suonare nel carcere, come una di quelle rare occasioni in grado di arricchirci umanamente oltre che come musicisti».

«Ai suonatori - precisa invece il maestro Costanzo Manza -, soprattutto ai più giovani, abbiamo cercato di trasmettere un messaggio di grande rispetto nei confronti di quanti andremo a incontrare; persone a cui è stata offerta l'opportunità di ascoltarci nell'ambito di una condizione, all'evidenza di tutti, non ordinaria. Fattispecie, questa, che ci ha imposto di prepararci con il massimo della serietà e di spendere ogni energia possibile per meritare tutta l'attenzione che in quella sede ci verrà riservata. I ragazzi - conclude - durante le prove sono concentrati ed emozionati, come chi si appresta a sostenere un'audizione o ad esibirsi per un pubblico severo e preparato». //